



ORDINANZA SINDACALE N. 11 del 20/06/2022

OGGETTO: ROGGE, CANALI E CAVE - DIVIETO PERMANENTE DI BALNEAZIONE

LA SINDACA

Richiamato il D.Lgs. 30 maggio 2008 n°116, di attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, il quale prevede all'art.5 che i Comuni provvedano alla delimitazione delle acque non adibite alla balneazione e delle acque con divieto permanente di balneazione ricadenti nel proprio territorio e inoltre provvedano alla delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora si verifichi o una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;

Viste le note dell'ATS della Città Metropolitana di Milano Prot. 89028 del 24/05/2022 (a.c.24725 del 24/05/2022) e Prot.89360 del 24/05/2022 (a.c.24824 del 24/04/222) nelle quali si riporta che:

- Regione Lombardia con nota Prot.n.G1.2022.0018220 del 17/04/2022 ha comunicato ai comuni lombardi l'elenco delle acque di balneazione presenti in Regione e che in tale elenco non sono stati inseriti i navigli e i canali, in quanto, per natura intrinseca, non sono corpi idrici superficiali destinabili alla balneazione e trattasi di manufatti idraulici destinati ad altro uso (irriguo, industriale, ecc.);
- comunque, nonostante i navigli e i canali non rientrino nelle definizioni di acque di balneazione, è invece frequente che gli stessi vengano utilizzati ai fini balneari con conseguenze dirette e accertate sull'incolumità delle persone quali incidenti e annegamenti;
- è inoltre possibile che in tali corsi d'acqua trovino come recapito terminale alcuni scarichi di acque reflue civili e industriali, i quali potrebbero essere contaminati da SARS-CoV-2, così come indicato dal Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n°9/2020;
- si ritiene opportuno pertanto, anche per tali manufatti, disporre provvedimenti di divieto permanente di balneazione e che tutta la cittadinanza ne venga informata;
- si ritiene inoltre opportuno predisporre il divieto permanente di balneazione nelle cave che, seppure non rientranti nell'elenco delle acque di balneazione predisposto da Regione Lombardia, sono da considerarsi oggettivamente pericolose per i bagnanti ed è quindi necessario tutelare la sicurezza della cittadinanza;

Considerato che sul territorio comunale sono presenti rogge, canali e invasi artificiali è necessario, in ottemperanza alle disposizioni di ATS e col fine di tutela della sicurezza umana:

- emettere il provvedimento di divieto permanente di balneazione per le suddette acque;
- divulgare e mettere a disposizione della cittadinanza il contenuto del presente provvedimento;
- informare i gestori delle cave sul divieto di balneazione di cui alle circolari ATS;

Visto l'art.50 del D. Lgs.267/00 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Il divieto permanente di balneazione, per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati, nelle rogge, canali e invasi artificiali situati nel territorio comunale di Pioltello.

AVVERTE CHE

è fatto obbligo alla cittadinanza di osservare la presente Ordinanza. Fatto salvo eventuali illeciti di natura penale, l'inosservanza al presente Atto sarà punita ai sensi dell'art.7-bis del D.Lgs.267/2000 e dall'art.16 della Legge 689/1981 e ss.mm.ii.

La Polizia Locale e tutte le Forze dell'Ordine sono incaricate, ciascuno per quanto di propria competenza, di controllare il rispetto del presente Atto.

DISPONE

La trasmissione della presente Ordinanza:

- alla Polizia Locale;
- ufficio tecnico;
- alla Tenenza dei Carabinieri di Pioltello;
- all'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- al Ministero della Salute.

La trasmissione delle circolari ATS ai gestori delle cave del territorio di Pioltello;

Si rende noto, ai sensi dell'art.3 della L.241/90, che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di adozione dello stesso secondo le modalità di cui alla L.1034/71, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica (D.P.R.1199/71).

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Allegato: nota ATS della Città Metropolitana di Milano Prot. a.c. 24725 del 24/05/2022.

Pioltello, 20/06/2022

La Sindaca
COSCIOTTI IVONNE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Parabiago.

Class. 2.3.05

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 89028
Data 24-05-2022

Ai Sindaci dei Comuni
della ATS Città Metropolitana di Milano

Oggetto: Divieto di Balneazione Fiumi Adda, Lambro, Olona, Po, Seveso.

Regione Lombardia, con la nota prof. n. G1.2022.0018220 del 14/04/2022, ha comunicato ai Comuni lombardi l'elenco delle acque di balneazione presenti in Regione. In tale elenco non sono presenti i fiumi in oggetto.

È pertanto necessario che anche per il 2022 vengano rinnovati i provvedimenti di divieto alla balneazione, che il contenuto degli stessi venga divulgato e messo a disposizione con tempestività al pubblico e che le zone interdette alla balneazione siano adeguatamente segnalate e circoscritte.

Quanto sopra, a maggior ragione in considerazione dell'attuale situazione correlata alla pandemia da COVID-19, in relazione alla possibilità che nei fiumi abbiano recapito terminale alcuni scarichi provenienti da impianti di depurazione di acque reflue civili e industriali, che per tipologia, secondo quanto riportato in letteratura, potrebbero risultare contaminate dal SARS-CoV-2. Infatti, il Rapporto ISS COVID-19 • n. 9/2020 "Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2" indica "Secondo le evidenze disponibili, la via di trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, è rappresentata dal contatto diretto per diffusione di goccioline (droplets) emesse durante il respiro e gli atti del parlare, tossire, starnutire. Anche contatti diretti attraverso le mani e con superfici contaminate possono rappresentare importanti vie di trasmissione. Tuttavia, non si può, allo stato attuale, escludere una possibile trasmissione fecale-orale".

Si ricorda che la Commissione Europea ha pubblicato i simboli volti ad informare il pubblico del divieto di balneazione: il link da cui è possibile scaricare le immagini, sia dei segni che dei simboli ad alta definizione in formato .eps da utilizzare per informazione al pubblico è il seguente:
http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/index_en.html

Le ordinanze di divieto adottate dalle Amministrazioni Comunali, di cui all'art.6 comma 4 del Decreto del Ministero della Salute del 30/3/2010 devono essere caricate puntualmente nell'apposita sezione on line: <http://www.salute.gov.it/AcqueInserimentoOrdinanze/> del Portale Acque. Sul medesimo Portale accessibile liberamente dal pubblico (www.portaleacque.salute.gov.it) sono disponibili le informazioni relative alle Ordinanze Sindacali.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest
Via Spagliardi, 19 – Parabiago (MI) – 20015 - tel. 02-8578.4132/4179/5668 Fax 02-8578.2765
e-mail: dipartimentoprevenzione@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Infine, poiché la non balneabilità dei Fiumi, non preclude l'accesso alle spiagge, attrezzate o libere, ad essi prospicienti, si evidenzia la necessità di garantire la vigilanza sul rispetto dei protocolli e delle regole di gestione e di comportamento per la fruizione di spiagge e arenili stabiliti nel corso della stagione dal Governo in funzione dell'evolversi dell'emergenza Coronavirus.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

Visto: il Direttore Sanitario - Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria *ad interim* Frida Fagandini

Il Responsabile del procedimento: Direttore UOC ISP Milano Ovest - Direttore *ad interim* UOC ISP Milano -
Referente *pro tempore* UOC ISP Milano Est Maira Bonini 

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest

Via Spogliardi, 19 – Parabiago (MI) – 20015 - tel. 02-8578.4132/4179/5668 Fax 02-8578.2765

e-mail: dipartimentoprevenzione@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIFICATA
UNI EN ISO 9001:2015